

Il libro

Pomicino e la «Repubblica delle Giovani Marmotte»

Un protagonista della prima repubblica, democristiano di lungo corso, ripercorre con sgo-mento e preoccupazione, ma anche con humour e intelligenza pungente, le vicende politiche ed economiche degli ultimi vent'anni, in Italia e all'estero. Senza negare errori e senza rinunciare alla do-veroza autocritica, Pomicino de-plora lo scadimento e il dilettantismo del legislatore e dei governi, a cominciare dai tecnici dell'economia che presidiano ininterrottamente il potente e unificato ministero dell'Economia e delle Finanze. Il debito pubblico, in genere descritto come un'eredità del passato, è in realtà triplicato dal 1991 e ha battuto ogni record nel giugno 2015 raggiungendo i 2200 miliardi di euro. Di questo e di tanto altro si discuterà oggi pomeriggio all'hotel Vesuvio, in via Partenope, in occasione della presentazione del libro di Paolo Cirino Pomicino «La Repubblica delle giovani marmotte. L'Italia e il mondo visti da un democristiano di lungo corso» (edito da **Utet**). Prefazione di Giuliano Ferrara. Intervengono con l'autore: Alessandro Barba-no, Enzo D'Errico, Umberto Ranieri e Gaetano Quagliariello.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

